

Direzione regionale per il Trentino-Alto Adige  
Regionaldirektion Trentino-Südtirol

38122 Trento – Trient  
Via Rosmini, 40 - Rosmini-Straße, 16/2  
Tel. 0461 886750 - fax 0461 886753  
C.F. 80078750587, P.I. 02121151001

## DIREZIONE REGIONALE TRENINO ALTO ADIGE

DETERMINAZIONE n. 270 del 11.12.2017

Oggetto: Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «*Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Trentino Alto Adige dell'INPS*»

Importo complessivo di spesa di € 1.532.317,00 (Euro unmilione cinquecentotrentadue milatrecentodiciassette IVA esclusa, pari ad € 1.869.426,74 (Euro unmilione ottocentosessantanovemilaquattrocentoventisei/74) IVA inclusa, imputato sul capitolo di spesa 5U1104014/03

Spesa per il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pari a € 600,00, che trova capienza nel capitolo 5U120800506 del bilancio di esercizio 2017.

Codice Identificativo di Gara (CIG): 7251917738

## IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*»;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante «*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 103, in data 5 maggio 2017;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'INPS approvato, con determinazioni nn. 89 del 30 giugno 2016, 100 del 27 luglio 2016 e 132 del 12 ottobre 2016, dal Presidente dell'Istituto;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS approvato con la determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, come modificato dalle determinazioni presidenziali n. 170 del 28 dicembre 2016 e n. 13 del 24 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS, approvato dal Consiglio di

Direzione regionale per il Trentino-Alto Adige  
Regionaldirektion Trentino-Südtirol

38122 Trento – Trient  
Via Rosmini, 40 - Rosmini-Straße, 16/2  
Tel. 0461 886750 - fax 0461 886753  
C.F. 80078750587, P.I. 02121151001

Amministrazione con provvedimento n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 febbraio 2015, con il quale il prof. Tito Boeri è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), per la durata di un quadriennio, a decorrere dalla data del decreto medesimo;

VISTA la Determinazione n. P23.41.2017 del 23.02.2017 con la quale viene attribuita la titolarità della Direzione regionale per il Trentino Alto Adige al dott. Marco Zanotelli a decorrere dal 1° marzo 2017;

VISTA la determinazione n. 169 del 27 dicembre 2016 con la quale il Presidente dell'INPS ha deliberato il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'esercizio 2017;

*VISTA l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 da parte del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 479/1994, intervenuta con nota n. 6946 del 20/04/2017;*

VISTO il progetto di prima nota di variazione al bilancio 2017, approvato dal Presidente con determinazione n. 98 del 7 giugno 2017;

VISTA la prima nota di variazione al bilancio 2017, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in via definitiva, ai sensi dell'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con la deliberazione n. 22 del 18 luglio 2017;

VISTO il Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione al Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno n. 269 del 1° dicembre 2010 e ss.mm.ii., recante «*Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*»;

VISTO, in particolare, l'allegato D, sez. III, seconda parte, punto 3.b.1 di detto DM 269/2010, in base al quale sono definiti "siti con speciali esigenze di sicurezza", "siti contenenti banche dati sensibili o il cui accesso è riservato solo a persone autorizzate (ad esempio strutture pubbliche munite di centri elaborazione dati e/o a forte affluenza di pubblico, sedi di Regioni, Province, INPS...)";

VISTO il messaggio INPS.HERMES del 4 agosto 2014 n. 6453, con il quale sono state fornite le Linee Guida in materia di "Servizi di vigilanza presso gli stabili strumentali dell'INPS" il quale specifica, *inter alia*, che "[...] Il nuovo processo di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza dell'INPS coinvolgerà, quali attori principali, [...] le Direzioni Regionali, quali soggetti gestori dei servizi di vigilanza nell'ambito delle Sedi territoriali di competenza;

VISTO l'art. 32, comma 2°, del citato decreto n. 50/2016, il quale prevede che la Stazione Appaltante, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adotti un formale provvedimento nel quale venga manifestata la volontà di rivolgersi al mercato per la contrattazione, e vengano individuati gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori

Direzione regionale per il Trentino-Alto Adige  
Regionaldirektion Trentino-Südtirol

38122 Trento – Trient  
Via Rosmini, 40 - Rosmini-Straße, 16/2  
Tel. 0461 886750 - fax 0461 886753  
C.F. 80078750587, P.I. 02121151001

economici e delle offerte;

VISTA la Delibera n. 163 del 22 dicembre 2015 dell'A.N.AC. recante «Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016» con la quale è stato definito l'ammontare della contribuzione dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione, da parte dei soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza nonché i termini e le modalità del versamento della contribuzione;

CONSIDERATO che con determinazione RS30/238/2009 del 15 luglio 2009 è stata indetta una procedura aperta, suddivisa in 19 Lotti territoriali, volta alla stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento dei «*Servizi di vigilanza e portierato nelle strutture territoriali INPS*»;

TENUTO CONTO che con successiva determinazione n. RS30/419/2011 del 23 agosto 2011 è stata disposta l'aggiudicazione del lotto 4, relativo alla Direzione regionale Trentino Alto Adige, in favore dell'operatore RTI Suedtiroler Ronda srl (Mandataria) di Bolzano, Corpo di Vigilanza Notturna srl di Rovereto (TN) (Mandante) e che il relativo contratto, stipulato in data 28 settembre 2011, anche a seguito dell'attivazione della ripetizione dei servizi analoghi prevista nella documentazione di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 5°, lettera b), del D.Lgs. 163/06, per un periodo di 12 mesi, nonché successivo affidamento provvisorio scadrà in data 31 marzo 2018;

VISTO, l'art. 1, comma 495, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di Stabilità per l'anno 2016), che, nel modificare il comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, ha introdotto l'obbligo per gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici di procedere all'approvvigionamento di beni e servizi mediante il ricorso alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. in caso di superamento della soglia comunitaria;

CONSIDERATO che Consip S.p.A. ha indetto, in data il 15 ottobre 2015, una gara per l'affidamento dei servizi integrati di vigilanza presso i siti in uso, a qualsiasi titolo, alle PA da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

PRESO ATTO, peraltro, che con nota del 14 aprile 2016, prot. n. 9590, Consip S.p.A. ha comunicato all'Istituto di aver previsto la conclusione della predetta procedura di gara non prima del secondo trimestre del 2017;

CONSIDERATO, altresì, che, successivamente, il T.A.R. Lazio Roma Sez. II con sentenza 30 agosto 2016, n. 9441 ha annullato gli atti di disciplina della gara citata a seguito di ricorso proposto dalla Società MONDIALPOL SECURITY S.P.A.;

PRESO ATTO della pronuncia del Consiglio di Stato sez. V n. 1038/2017 del 6 marzo 2017, che ha rigettato l'appello interposto dalla Consip;

RILEVATO che, alla data di adozione della presente determinazione non sono attive convenzioni presso Consip né presso soggetti aggregatori di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 50/2017 attivi nella regione, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

PRESO ATTO che l'Istituto soddisfa i requisiti di qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 50/16, mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (codice AUSA 0000247876) come previsto dall'art. 216, comma 10° del medesimo decreto;

Direzione regionale per il Trentino-Alto Adige  
Regionaldirektion Trentino-Südtirol

38122 Trento – Trient  
Via Rosmini, 40 - Rosmini-Straße, 16/2  
Tel. 0461 886750 - fax 0461 886753  
C.F. 80078750587, P.I. 02121151001

VISTA la Determinazione del Commissario Straordinario dell'INPS n. 88 del 3 maggio 2010, la quale ha previsto che *"Le spese per l'acquisizione di servizi e fornitura sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali"*;

VISTA la Circolare INPS n. 30 del 3 marzo 2014, la quale ha previsto, *inter alia*, che: (i) i Direttori regionali debbano *"gestire le risorse assegnate dalle Direzioni centrali responsabili del budget di spesa"*; (ii) *"le Direzioni regionali dell'INPS costituiscono, a livello territoriale, il centro di governo delle risorse assegnate"*; (iii) le Direzioni regionali *"svolgono tutte le azioni necessarie a soddisfare anche i fabbisogni delle strutture ad esse afferenti"*;

PRESO ATTO della determinazione RS30/334 del 7 agosto 2015, nell'ambito della quale è stata stimata e ripartita per anno e per Direzione regionale la spesa per l'acquisizione dei servizi di *«Vigilanza presso gli immobili»* di tutte le Direzioni regionali dell'INPS, tenendo conto degli alti livelli di tutela richiesti dal D.M. 269/10;

RILEVATO che, con la medesima determinazione, la Direzione Centrale Risorse Strumentali ha approvato un cronoprogramma delle procedure per l'affidamento del servizio di *«Vigilanza presso gli immobili»* da parte delle varie Direzioni regionali, presso le strutture di propria competenza;

CONSIDERATO che, con la citata determinazione, è stata approvata altresì apposita strategia di gara, con l'obiettivo di individuare le soluzioni più idonee a prevenire l'insorgere delle criticità presentatesi nel corso della procedura indetta con determinazione RS30/238/2009 del 15 luglio 2009;

DATO ATTO che, nella definizione della strategia di gara si è tenuto conto del parere prot. n. 13173 del 8 luglio 2015 del Coordinamento generale legale;

RILEVATO che, nell'ambito del suddetto parere, considerato il mutato contesto normativo e regolamentare, il Coordinamento generale legale da un lato ha precisato che *"non sembrerebbero sussistere le condizioni per poter confermare i contenuti del capitolato tecnico relativo alla gara espletata nella vigenza di un differente regime disciplinare"*, dall'altro ha affermato *"la possibilità comunque di ricorrere ai servizi di vigilanza privata anche disarmata, purché svolti da soggetti (guardie giurate) in possesso di idonei titoli autorizzativi (artt. 133 e 134 TULS)"*;

ATTESO che, sulla base del suddetto parere e della normativa in esso richiamata (D.M. 269/10), con la menzionata determinazione è stato circoscritto l'oggetto della nuova gara ai seguenti servizi:

- A) Vigilanza fissa
- B) Vigilanza saltuaria in zona
- C) Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza
- D) Intervento su allarme

PRESO ATTO che, sulla base del cronoprogramma di cui alla RS 30/334 del 7 agosto 2015 e del contenuto della determinazione RS 30/205/2016 del 10 giugno 2016 con la quale è stata rivista, *inter alia*, la strategia di gara originariamente definita, con determinazione RS 30/371/2016 del 25 ottobre 2016, con particolare riferimento agli aspetti amministrativi di gestione della procedura;

PRESO ATTO che con Determinazione RS30/408/2017 del 16.10.2017, della Direzione centrale Acquisti e Appalti la quale ha modificato la precedente determinazione RS30/186/2017 del 11 maggio 2017, integrandone le somme già accantonate a favore di questa Direzione, è stata, questa Direzione autorizzata dalla Direzione Centrale Acquisti e Appalti a indire apposita procedura aperta di carattere

Direzione regionale per il Trentino-Alto Adige  
Regionaldirektion Trentino-Südtirol

38122 Trento – Trient  
Via Rosmini, 40 - Rosmini-Straße, 16/2  
Tel. 0461 886750 - fax 0461 886753  
C.F. 80078750587, P.I. 02121151001

comunitario ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016, volta all'affidamento del " Servizio di vigilanza presso gli immobili";

ATTESO che, a tal fine, la Direzione Centrale Acquisti e Appalti ha predisposto e trasmesso a questa Direzione regionale Trentino Alto Adige la documentazione di gara *standard* per l'indizione della procedura (Determinazione di indizione della procedura, Bando di Gara, Capitolato, Disciplinare di Gara e relativi allegati), aggiornata rispetto alla normativa sopravvenuta;

PREMESSO che con determinazione n. 211 del 16.09.2015 la Direzione ha indetto una Procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento del servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Trentino Alto Adige dell'INPS- identificata con CIG 6392988C94, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE in data 26.09.2015 e sulla GURI il 12.10.2015;

CONSIDERATO che, a seguito di ricorso, con istanza di sospensiva, presentato dal RTI capeggiato da Cittadini dell'Ordine srl, quale concorrente alla gara di cui sopra, il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa della Provincia di Trento ha emesso, in data 8 luglio 2016, la sentenza n. 299 REG.PROV.COLL, n. 146 Registro Generale, che ha annullato gli atti di gara, a partire dalla *lex specialis*;

CONSIDERATO che l'I.N.P.S. ha interposto appello avverso la sopra citata sentenza 8 luglio 2016, n. 146 del Tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento, nonché, in parte, avverso il disciplinare di gara.

VISTO che si era costituita in resistenza la Cittadini dell'Ordine s.r.l., chiedendo la reiezione dell'appello e la Sicuritalia s.p.a., a favore dell'accoglimento dell'appello

PRESO ATTO che il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), con pronuncia giurisdizionale n. 04131/2017 del 31 agosto 2017, ha rigettato il ricorso promosso dall'Istituto per la riforma della sentenza del T.R.G.A. ordinandone l'esecuzione da parte dell'autorità amministrativa;

VISTA la propria Determinazione n. 181 del 19 settembre 2017, avente ad oggetto "Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 55, 5° comma, del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, volta all'affidamento del «*Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Trentino Alto Adige dell'INPS*». Indetta dalla Direzione regionale Trentino Alto Adige con determinazione n. 211 del 16 settembre 2015- Presa d'atto sentenza Consiglio di Stato di annullamento del bando di gara-Codice Identificativo di Gara (CIG): 6392988C94;

RILEVATO che la Direzione Centrale Acquisti e Appalti, in osservanza della Sentenza del Consiglio di Stato ha autorizzato come da PEI dd. 06.09.2017 prot. n. 14619 la indizione di una apposita procedura aperta di carattere comunitario ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016, volta all'affidamento del "Servizio di vigilanza presso gli immobili";

PRESO ATTO che con la determinazione RS30/408/2017 del 16.10.2017 è stata prevista l'assegnazione a questa Direzione di un importo pari ad € 1.532.317,00 IVA esclusa (Euro 1.869.426,75 IVA inclusa), da intendersi quale *plafond* massimo per l'esecuzione del contratto;

RILEVATO che tale importo è coerente non solo con le risultanze dell'analisi dei fabbisogni di quest'ultima determinati sulla base di elementi di tipo statistico - consuntivo (spesa risultante dai piani di intervento attivati) e preventivo, ma anche:

- con la nuova articolazione dei servizi, quale conseguenza del parere prot. n. 13173 del 8 luglio 2015 del Coordinamento generale legale e del D.M. 269/10;
- con gli elevati *standard* di sicurezza richiesti per le strutture dell'Istituto ai sensi del medesimo D.M. 269/10, ala D, sez III, punto 3.b.1 che annovera l'INPS tra "i siti con speciali esigenze di

Direzione regionale per il Trentino-Alto Adige  
Regionaldirektion Trentino-Südtirol

38122 Trento – Trient  
Via Rosmini, 40 - Rosmini-Straße, 16/2  
Tel. 0461 886750 - fax 0461 886753  
C.F. 80078750587, P.I. 02121151001

sicurezza " in quanto "contenente banche dati sensibili, centri elaborazione datie/o a forte affluenza di pubblico";

- con la numerosità e le dimensioni delle strutture dell'Istituto a seguito dell'accorpamento con l'ex INPDAP;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16, volta all'affidamento del «*Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Trentino Alto Adige dell'INPS*»;

RITENUTO di non suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/16, in quanto: (i) le speciali esigenze di sicurezza dell'Istituto, classificato tra i siti con speciali esigenze di sicurezza in base all'Allegato D, Sezione III, punto 3.b.1, del Decreto del Ministero dell'Interno 1° dicembre 2010, n. 269, impongono una gestione di governo unitaria del Servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'Appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza; (ii) un'ulteriore suddivisione e frammentazione dell'appalto a livello sub-regionale comprometterebbe il primario obiettivo della sicurezza delle strutture dell'Istituto, per il quale è necessario lo svolgimento di attività non frazionate.

TENUTO CONTO che, l'importo a base di gara, nonché i requisiti di capacità economico finanziaria (soglia di fatturato specifico annuo), richiesti nel disciplinare consentono la partecipazione alla gara da parte delle piccole e medie imprese in grado di far pienamente fronte alle esigenze di sicurezza sottese all'appalto in questione;

DATO ATTO che questa Direzione utilizzerà, ai fini dell'affidamento, la documentazione di gara *standard* predisposta dalla Direzione Centrale Acquisti e Appalti, salvi gli opportuni adeguamenti legati all'evoluzione dei propri fabbisogni e alle particolari necessità di carattere territoriale;

CONSIDERATO che questa Direzione potrà usufruire dei servizi in base alle effettive esigenze di sicurezza delle strutture di competenza, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, in un'ottica di massima flessibilità operativa, attraverso apposite richieste di fornitura;

RITENUTA congrua la durata contrattuale prevista nella documentazione di gara *standard*, pari a 36 (trentasei) mesi, tenuto conto delle caratteristiche del mercato di riferimento e dei contratti collettivi nazionali vigenti in materia di vigilanza privata, i quali prevedono complesse procedure di riassorbimento del personale dell'operatore uscente nelle ipotesi di cambio di appalto;

RILEVATA la necessità, per esigenze di continuità legate, tra l'altro, alla qualificazione delle strutture INPS quali siti con "speciali esigenze di sicurezza" operata dal D.M. 269/10, e in conformità a quanto previsto nella documentazione di gara *standard*, di prevedere la facoltà di procedere all'affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di quelli già affidati, ai sensi dell'art. 63, comma 5°, del Codice, per un periodo annuale. In tal caso, la procedura negoziata verrà avviata entro il triennio dalla data di stipulazione del Contratto;

TENUTO CONTO altresì della necessità di prevedere la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna di questa Direzione regionale, di prorogare il servizio alla scadenza del contratto, nella misura massima di 12 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;

CONSIDERATO che in tal caso l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

Direzione regionale per il Trentino-Alto Adige  
Regionaldirektion Trentino-Südtirol

38122 Trento – Trient  
Via Rosmini, 40 - Rosmini-Straße, 16/2  
Tel. 0461 886750 - fax 0461 886753  
C.F. 80078750587, P.I. 02121151001

CONSIDERATO, in coerenza con quanto previsto nella documentazione di gara *standard*, che il contratto si risolverà nel caso in cui sia stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i servizi oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip;

TENUTO CONTO che, in considerazione delle caratteristiche e della composizione del mercato del servizio e delle particolari esigenze di sicurezza dell'Istituto, si ritiene congruo richiedere i requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/16 così come dettagliati all'art. 7 del Disciplinare di gara;

CONSIDERATO che tali requisiti si rendono necessari per poter consentire all'Istituto l'individuazione di un operatore in grado di far pienamente fronte alle esigenze di sicurezza sottese all'appalto in questione;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 81 e 216, comma 13°, del D.Lgs. 50/16 e dalla Deliberazione dell'A.N.A.C. n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, l'Istituto procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla presente procedura, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C., salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3°, della suddetta Deliberazione 111/12 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema;

DATO ATTO che la procedura sarà governata dal criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/16, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;

RITENUTI congrui, per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta tecnica, i criteri qualitativi individuati ed indicati all'art. 14 del Disciplinare di Gara di cui alla documentazione di gara *standard*;

RITENUTE altresì congrue le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate all'art. 14 del Disciplinare di Gara, tenuto conto della ripartizione dei servizi in base ai valori complessivi presunti e degli elevati livelli di sicurezza imposti dal D.M. 269/2010 anche prevedendo il potenziamento del servizio di vigilanza fissa presso tutte le strutture della regione e durante gli orari di apertura al pubblico al fine di tutelare la salute e sicurezza del personale INPS; anche in un'ottica di evoluzione dinamica dei servizi medesimi, in linea con lo sviluppo tecnologico del settore e con quanto, *inter alia*, disposto dal Messaggio Hermes n. 6453 del 4 agosto 2014 recante "Linee Guida in materia di "Servizi di vigilanza presso gli stabili strumentali dell'INPS";

CONSIDERATO che la formula per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica risulta coerente le Linee guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Offerta economicamente più vantaggiosa*» approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016;

RITENUTO congruo, anche alla luce della documentazione *standard*, prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;

CONSIDERATO che, in virtù della predetta clausola, l'aggiudicatario sarà tenuto ad applicare le disposizioni previste dai contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 in materia di riassorbimento del personale, sempreché tale riassorbimento sia coerente con la propria organizzazione di impresa;

Direzione regionale per il Trentino-Alto Adige  
Regionaldirektion Trentino-Südtirol

38122 Trento – Trient  
Via Rosmini, 40 - Rosmini-Straße, 16/2  
Tel. 0461 886750 - fax 0461 886753  
C.F. 80078750587, P.I. 02121151001

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. 50/16, per la partecipazione alla procedura si rende necessario il versamento di una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) del valore del contratto posto a base di gara, fatta salva la possibilità di diminuzione del predetto importo, prevista qualora l'offerente sia in possesso delle specifiche certificazioni registrazioni, marchi, impronte o attestazioni di cui all'art. 93, comma 7°, del D.Lgs. 50/16;

CONSIDERATO che all'aggiudicatario sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/16, la prestazione di una cauzione definitiva del 10% del valore contrattuale, proporzionato secondo le regole di adeguamento alla percentuale di ribasso stabilite dal 1° comma della norma citata, e fatte salve le riduzioni di cui al combinato disposto del comma 1°, ultimo periodo, del predetto art. 103 e dell'art. 93, comma 7°, del D.Lgs. n. 50/16;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che l'amministrazione aggiudicatrice nomini un Responsabile Unico del Procedimento selezionato tra i dipendenti di ruolo o gli altri dipendenti in servizio, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

RILEVATA la specifica professionalità e competenza della Dott.ssa arch. Assunta Roscilli Leone, in forza presso questa Direzione regionale;

VISTI gli artt. 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e 42 del D.Lgs. 50/16, relativi agli obblighi di astensione e comunicazione dei conflitti di interesse da parte, tra l'altro, del Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31, comma 1°, del D.Lgs. 50/16, l'ufficio di Responsabile Unico del Procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato;

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale sarà individuato un Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/16;

CONSIDERATO che la pubblicazione degli atti della procedura avverrà con le modalità di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e di cui al D.M. Infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73, comma 4, del succitato D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e bandi di gara graveranno sull'aggiudicatario, nella misura massima indicativa di € 13.000,00 (Euro tredicimila/00), e dovranno essere rimborsate dal predetto, all'Istituto entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

ATTESO che, in data 10 ottobre '17 il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio, su richiesta di questa Direzione, ha trasmesso il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)**, redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 81/2008, nel quale sono stati evidenziati gli oneri derivanti da rischi per interferenze, che andranno a gravare per € 1.775,00 IVA esclusa sul capitolo di spesa obbligatoria 8U1104052;

CONSIDERATO che la spesa complessiva presunta per l'acquisizione dei servizi oggetto di procedura è quantificata presuntivamente in € 1.532.317,00 (Euro unmilione cinquecentotrentadue milatrecentodiciassette/00) IVA esclusa, pari a € 1.869.426,75 (Euro un milione ottocentosessantanove mila quattrocentoventisei/75) IVA inclusa, a carico del capitolo di spesa 5U1104014/03, da ripartire, come segue, negli esercizi finanziari 2018- 2019- 2020 e 2021:

Direzione regionale per il Trentino-Alto Adige  
 Regionaldirektion Trentino-Südtirol

38122 Trento – Trient  
 Via Rosmini, 40 - Rosmini-Straße, 16/2  
 Tel. 0461 886750 - fax 0461 886753  
 C.F. 80078750587, P.I. 02121151001

capitolo di spesa	2018	2019	2020	2021	Totale
5U1104014/03	415.428,16	623.142,25	623.142,25	207.714,09	1.869.426,75

CONSIDERATO che le somme relative agli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 saranno ricomprese nei rispettivi bilanci di previsione e che i contratti in scadenza sono previsti nel *report* "contratti pluriennali da stipulare" allegato al bilancio di previsione 2018 e verificato che è stato acquisito il relativo visto di prenotazione dell'Ufficio Contabilità n.8380-2017-V0141 dd. 23.10.2017;

CONSIDERATO che detto importo è da intendersi quale *plafond* massimo, nell'ambito del quale, all'esito della procedura di gara, questa Direzione regionale potrà attivare apposite richieste di fornitura in base alla dinamica dei fabbisogni, senza assumere alcun obbligo in merito al raggiungimento del massimale di spesa medesimo;

TENUTO CONTO che l'acquisizione dei servizi in argomento è, altresì, inserita nell'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad un milione di euro iva esclusa inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2018-2019 e trasmesso *al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, conv. con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89*»;

RITENUTO congruo porre a base di procedura i seguenti prezzi unitari a base di gara, determinati sulla base di dati di natura preventiva e consuntiva:

	<b>Tipologia prestazione</b>	<b>Prezzi unitari a base di gara (IVA esclusa)</b>
1	Vigilanza fissa	<b>€ 23,00 euro/ora</b>
2	Vigilanza saltuaria in zona	<b>€ 0,6 euro/ora</b>
3	Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza	<b>€ 100,00 euro/mese, per obiettivo</b>
4	Noleggio periferica di collegamento	<b>€ 20, 00 euro/mese, per obiettivo</b>
5	Intervento su allarme	<b>€ 20,00 euro/intervento</b>

DATO ATTO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 1.775,00 (Euro millesettecentosettantacinque/00) IVA esclusa come meglio descritti nel Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, in vigore dal 20 maggio 2017, nei contratti di servizi è necessario quantificare, nei documenti posti a base di gara, il costo della manodopera, basandosi sulle relative Tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, sulla base delle tabelle allegate al DM 21 marzo 2016, "Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali concernente la determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari a valere dai mesi di febbraio 2013, febbraio 2014, febbraio 2015 e marzo 2016", è stato stimato in €

Direzione regionale per il Trentino-Alto Adige  
 Regionaldirektion Trentino-Südtirol

38122 Trento – Trient  
 Via Rosmini, 40 - Rosmini-Straße, 16/2  
 Tel. 0461 886750 - fax 0461 886753  
 C.F. 80078750587, P.I. 02121151001

455.425,66 il costo medio annuale ed in € 1.366.277,00 il costo medio triennale, relativo alle figure professionali impiegate nell'appalto e che presumibilmente saranno impiegate nell'erogazione dei servizi in questione;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 67°, della L. n. 266 del 23 dicembre 2005, è stato richiesto il Codice Identificativo Gara (CIG), da indicarsi nel Bando di Gara a cura della Stazione Appaltante, e nella ricevuta di versamento del contributo da produrre in sede di offerta a cura dei concorrenti secondo le dettagliate prescrizioni poste dal Disciplinare di Gara, in conformità alle disposizioni suddette;

TENUTO CONTO che, in ragione del valore della procedura, il contributo a favore dell'A.N.AC. ammonta a € 140 a carico dei concorrenti e a € 600 a carico della Direzione regionale, ai sensi di quanto previsto nella Deliberazione della predetta Autorità del 21 dicembre 2016, e che detto importo andrà a gravare sul capitolo 5U120800506 dell'esercizio finanziario 2017;

VISTO il D.Lgs. n. 196/2003 (cd. Codice in materia di protezione dei dati personali) secondo cui la partecipazione alla gara richiede l'autorizzazione al trattamento dei dati personali dei sottoscrittori delle offerte e di ogni altra dichiarazione concernente la procedura di scelta del contraente, limitatamente alle attività inerenti alla procedura medesima;

**D E T E R M I N A**

- di autorizzare l'indizione di una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «*Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Trentino Alto Adige dell'INPS*»;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, sia applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/16;
- di approvare a tal fine il Bando, il Capitolato, il Disciplinare di Gara e tutti gli altri allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici come da assenso della Direzione Centrale Acquisti e Appalti di cui alla \ \ PEI prot. n. 21013 dd. 06.12.2017 ;
- di autorizzare la spesa complessiva presunta, per l'acquisizione dei servizi oggetto di procedura, di € 1.532.317,00 (Euro unmilione cinquecentotrentadue milatrecentodiciassette/00) IVA esclusa, pari a € 1.869.426,75 (Euro unmilione ottocentosessantanove milaquattrocentoventisei/75) IVA inclusa, a carico del capitolo di spesa 5U1104014/03 da ripartire anno per anno come segue:

capitolo di spesa	2018	2019	2020	2021	Totale
5U1104014/03	415.428,16	623.142,25	623.142,25	207.714,09	1.869.426,75

Gli importi sopra esposti, relativi agli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 saranno ricompresi nei rispettivi bilanci di previsione e i contratti in scadenza sono previsti nel report "contratti pluriennali da stipulare" allegato al bilancio preventivo 2017.

Gli importi di cui sopra sono comprensivi delle somme necessarie per assicurare i servizi di vigilanza per le strutture a reddito ex Inpdap ed ex Enam presenti in regione, i cui costi saranno attribuiti, come da indicazioni della D.C.A.A., ai rispettivi CIC in contabilità analitica per un importo massimo rispettivamente di € 17.566,50 ed € 5.270,40.

Direzione regionale per il Trentino-Alto Adige  
Regionaldirektion Trentino-Südtirol

38122 Trento – Trient  
Via Rosmini, 40 - Rosmini-Straße, 16/2  
Tel. 0461 886750 - fax 0461 886753  
C.F. 80078750587, P.I. 02121151001

- di autorizzare il pagamento del contributo a favore dell'A.N.AC. pari a € 600 (Euro seicento) che andrà a gravare sul capitolo 5U120800506 dell'esercizio finanziario 2017;
- di nominare quale Responsabile del procedimento la Dott.ssa arch. Assunta Roscilli Leone, in forza presso questa Direzione, dando mandato al medesimo per i successivi incombeni della procedura, ivi comprese le pubblicazioni degli atti di gara, le verifiche sul possesso da parte degli operatori partecipanti alla procedura dei prescritti requisiti e la successiva gestione del contratto eventualmente affidato, salvo future determinazioni.

Il Direttore regionale  
- *dott. M. Zanutelli* -

(documento firmato in originale)